TECHE
UDINE

MANOSCRITTI

# FONDO PRINCIPALE

Manoscritto n. **P_MSS_2536_011**

*Nel Fondo Principale sono confluiti la maggior parte dei lasciti manoscritti pervenuti alla Biblioteca Civica «Vincenzo Joppi» nel corso del tempo: si tratta perciò di un fondo composito nel quale è possibile trovare manoscritti di argomento liturgico, scientifico, giuridico, botanico e altro.*

Collocazione:

**Biblioteca Civica "Vincenzo Joppi", Udine**
*https://www.techeudine.it/fondo-principale*
*https://www.sbhu.it/*

Mantova. 8 · 8 · 58

Bice carissima — Dove mai ti sei figurata che le lettere si pesino a lunghezza di pagine e non piuttosto a grandezza di cuore? Le tue quattro righe possono valere tanto e quanto le mie quattro facciate e non me ne lagno. Quando veggo vostri caratteri mi par di rivivere in mezzo a voi, e scappo, se non altro col pensiero, lontano da Mantova. Figurati se ti son poco grato di questo viaggetto che mi procuri, e se ti raccomando con poco calore di procurarmelo spesso! Hai salutato il lago a nome mio? Spero di sì e ch'egli mi sarà grato della buona memoria. Qui non si ha null'altro a che fare: peccato di non aver vissuto qualche secolo per ricordare di più! Io mi rifugio disperato nel mio Romanzo che è agli ultimi capitoli; ma non basta. Solo prima la camera di zanzare

e di pappataci i quali si prendono il
cortese assunto di ricordarmi ad ogni mo-
mento il luogo dove sono. Vuoi novità?
Eccotene a carrate — Qui diventano rab-
biosi tutti i gatti (non parlo degli uomini
che lo sono da un pezzo) le anche le gentiere
le padrone di casa sono in grande allarme; si
crede che il Governatore metterà tutti i
tetti in istato d'assedio. Le belle pur gen-
tili della nostra <u>crême</u> (senza sale) tor-
narono da Genova, piuttosto malcontente
La Cantoni era così impaziente del suo tiro
a quattro che se lo fece venire fino alla
stazione. Le Salene in grandi baruffe
coll' Amministrazione; il Vescovo ha
perduto ogni speranza di metterle in con-
vento. Si chiacchera d'un matrimonio
della ragazza Barisi con un piccolo fun-
mitto del Genio; ma Strozzi non vuole
e vuol tentar anche lui di rimetterla in
convento. Sarebbe meglio mandarla a Gratz

o in Boemia a cercarne qualche altro meno
ne diminutivo. La Palmanni si affila
le unghie e aspetta la febbre; il suo
più sfrenato adoratore è andato a Rimini;
ella se ne compensa prendendo il salotto non
più al Veneziano ma al Caffè di S. Bar-
naba — l'è un segno di lutto. — Per oggi
era annunziato l'arrivo di mio Zio Au-
gusto, <u>con una lunga e maschile appendice</u>
Credevamo che questo indovinello significasse
il nuovo dottore Catino, e aprimmo le
braccia a riceverlo. Invece ci toccò strin-
gere al cuore un protocollo del Friuli
che non era profumato di rose. Questa di-
sgrazia mi capita all'otto del mese. Lo
terrò a memoria per metterlo nei cattivi
numeri. — Baldassare una delle sere passate
era sotto i portici alle <u>dieci</u> e mezza. Questa
poi è incredibile!... Ma l'ho veduta coi
miei proprii occhi. Che Cecilia stia in
guardia. Ogni altra novità sarebbe piccola

ms 2536/11

e saputa dopo questa, per cui taccio il
resto e ne domando a te se ne hai. Carlo
ha ricevuto una mia lettera di dieci o dodici
giorni fà? Tua sorella è a Milano o a
Gravedona? Nell'ultima sua mi parlava
di un bisogno assoluto di solitudine e di quiete.
Io non lo credo; ballerebbe colle seggiole e
parlerebbe alle proprie dita. Intanto, se sai
dove sia, falle avere con tutto commodo l'unita
Musa. E di tua madre, e di Gaspare?..
Serenissima. Don Luigi che fà? È di-
sperato di non poter passare anche questo
autunno in un sentimentale deliquio?..
Io per me son disperato di non saper che fa-
re quando avrò scritto un gran fine sui
miei ventitre capitoli. Non voglio che crescano
perchè il ventiquattro mi è un numero antipatico.
Ho ricevuto fresco fresco il passaporto per mez-
zo mondo, e mi slancierò. Elisa va in Friuli
Mamma resta — Vi salutano — Ed io pure;
colla speranza di ricever vostre lettere presto pre-
sto. Intanto ti ringrazio e sta bene bene. Aff. amico

Ippolito Nievo

Mantova 8 · 8 · 58

Bice carissima – Dove mai ti sei so-
gnata che le lettere si pesino a lun-
ghezza di pagine e non piuttosto a gran-
dezza di cuore? Le tue quattro righe pos-
sono valere tanto e quanto le mie quattro
facciate e non me ne lagno. Quando veg-
go vostri caratteri mi par di rivivere in
mezzo a voi, e scappo, se non altro col
pensiero, lontano da Mantova. Figurati
se ti son poco grato di questo viaggetto
che mi procuri, e se ti raccomando con
poco calore di procurarmelo spesso! Hai

Centimetres
Inches
Color chart
Sachverständigen-Zubehör.de
Blue Cyan Green Yellow Red Magenta White Grey Black